

PRESENTAZIONE PROGETTI

Titolo Progetto

CULTURA E PROMOZIONE TURISTICA: AREZZO IN TUSCANY

Bando: (2014-01) Area generale - bando maggio 2014 DD 1677/2014

Area: area generale

Settore: educazione e promozione culturale

Denominazione Ente: Comune di Comune di Arezzo

Codice Ente: RT2C00074

Data di presentazione: 23/05/2014 alle: 09.54.37

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Comune di Comune di Arezzo

2) Codice regionale:

RT2C00074

3) Referente Operativo responsabile del progetto:

- Nome e Cognome:
- Data di nascita:
- Indirizzo e-mail:
- Telefono:

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo: CULTURA E PROMOZIONE TURISTICA: "AREZZO IN TUSCANY"

5) Settore di intervento del progetto: educazione e promozione culturale

6) Numero dei volontari da impiegare nel progetto (min.2, max.10):

null

7) Numero ore di servizio settimanali dei volontari:

30

8) Giorni di servizio a settimana dei volontari (min.4, max.6):

5

9) Durata formazione generale dei volontari (ore):

42

10) Durata formazione specifica sul progetto dei volontari (ore):

42

11) Sede/i di attuazione del progetto:

Data: 23/05/2014



Deputy Mayor

Il responsabile legale dell'ente

[Handwritten signature]

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI AREZZO

2) *Codice regionale:*

RT RT2C00074

2bis) *Responsabile del progetto:*

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16)

NOME E COGNOME: NICOLETTA MERLI

DATA DI NASCITA: 07/06/1972

CODICE FISCALE: MRLNLT72H67G999J

INDIRIZZO MAIL: n.merli@comune.arezzo.it

TELEFONO: 0575/377506

*CURRICULUM VITAE E COPIA DOCUMENTO IDENTITA' E CODICE FISCALE
DA ALLEGARE ALLA SCHEDA PROGETTO*

*- Iscritta corso base Responsabile di Progetto (Crescit) che si terrà presso Ospedale
San Donato, Arezzo in data 14/10/2014*

2 ter) *Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

Nome e cognome: ANNA LISA BIAGINI Ruolo **COORDINATORE DI PROGETTO**
- corsi frequentati:

Corso OLP (Crescit) del 05/11/2012 sede Caritas Arezzo - Via Fonte Veneziana, Arezzo

Corso ReLEA (Crescit) del 08/11/2012 sede Caritas Arezzo - Via Fonte Veneziana, Arezzo

Corso SEM (Crescit) del 12/11/2012 sede Caritas Arezzo - Via Fonte Veneziana, Arezzo

*Iscritta al corso di aggiornamento workshop (Crescit) presso Ospedale San Donato, Arezzo
previsto per il giorno 25/11/2014*

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

CULTURA E PROMOZIONE TURISTICA: "AREZZO IN TUSCANY"

4) *Settore di intervento del progetto:*

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE (ART. 3 LR 35/06)

4bis) *Codice identificativo dell'area di intervento:*

AREA GENERALE

5)Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il Comune di Arezzo risulta fortemente orientato alle buone pratiche dell'accoglienza turistica e della promozione culturale. La descrizione del contesto territoriale comunale riferisce alcuni dati sintetici che rappresentano la situazione aretina a livello turistico e culturale.

Arezzo è una città d'arte in grado di offrire ai visitatori italiani e stranieri luoghi di assoluta bellezza artistica e architettonica. Partire da questa premessa essenziale, può essere più facile per articolare un progetto che ponga il turismo e la cultura come motori di sviluppo della Città di Arezzo. Creare cioè quella condizione in cui l'intreccio virtuoso tra economia, cultura e turismo possa rappresentare realmente un fattore trainante di sviluppo della città.

La promozione turistica sta dando buoni risultati oltre che sui consueti avvenimenti fra i quali il Trekking Urbano e la Giostra del Saracino, anche sulle manifestazioni tese alla scoperta e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico, paesaggistico di Arezzo e sulle manifestazioni legate al calendario giostresco.

L'analisi dettagliata dei dati statistici riguardanti i flussi turistici rilevati presso i due centri di informazione e accoglienza turistica comunali "*Benvenuti ad Arezzo*" 1 e 2 rispettivamente ubicati in Piazza della Libertà e Piazza della Repubblica nell'anno 2013, mette in luce come il Comune di Arezzo abbia saputo avviare già dalle annualità precedenti un vasto e costante monitoraggio dei flussi turistici sul territorio comunale aretino.

Per quanto riguarda la promozione e l'offerta culturale in città, il Comune di Arezzo ha già avviato un percorso che punta essenzialmente alla qualità degli eventi, suddivisi tra esposizioni artistiche, anche di livello internazionale spettacoli teatrali e coreutici, concerti musicali, in grado di soddisfare, le esigenze di tutti gli spettatori e durante tutto l'anno.

Da segnalare in particolare la realizzazione nel 2013 della manifestazione nell'ambito dell'arte contemporanea, di assoluta importanza culturale e artistica e di livello internazionale, denominata *Iastica: glocal women*, di natura biennale, che ha trasformato la città di Arezzo in un luogo espositivo nella sua totalità e complessità

I turisti e i cittadini medesimi hanno potuto camminare negli spazi espositivi inconsueti delle piazze, strade, portici, parchi, chiese, luoghi nei quali sono state installate creazioni artistiche e architettoniche di assoluto livello divenendo soggetti attivi della manifestazione stessa.

Il tema "glocal women", ha inteso rappresentare l'attualità universale della condizione femminile, riassunta dalla parola "glocal" (insieme di "globale" e "locale"), alludendo alla territorialità quale ascendente politico.

Inoltre in continuità con la suddetta iniziativa l'Ufficio Cultura ha avviato il progetto

Aritmie, con il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e private di Arezzo operanti nel settore della letteratura, della filosofia, della storia e della musica: Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, Accademia Petrarca, Fondazione Guido d'Arezzo, Università di Siena, Fraternita dei Laici che nasce dall'idea di conoscere il pensiero di importanti filosofi e letterati contemporanei attraverso incontri diretti con la cittadinanza i cui temi discussi spaziano dalla quotidianità, alla musica, alla filosofia in senso stretto.

Il progetto è articolato in tre distinte diramazioni :

- 1) All'ombra di Minerva – incontri con i filosofi;
- 2) Pensieri e parole- incontri letterari
- 3) Arezzo, i Grandi – illustri aretini commentati da critici e storici dell'arte;

I dati dell'accoglienza turistica

Arezzo, città d'arte della Toscana, particolarmente ricca di storia e di tradizioni culturali e folcloristiche, che ha recentemente superato la soglia dei 100.000 residenti, di cui circa 23.000 giovani (fascia d'età 14-35 anni), ogni anno accoglie mediamente 120.000 turisti nelle strutture ricettive (dati del centro studi turistici della Toscana). Secondo i dati raccolti dal Centro di accoglienza e informazione turistica comunale "Benvenuti ad Arezzo", sono oltre 100.000 le presenze di visitatori che accedono al servizio per la richiesta di informazioni sui principali monumenti e sulle attività culturali e folcloristiche della città. Tra le richieste avanzate dai turisti una percentuale pari al 40% chiede informazioni sulle manifestazioni in corso nel territorio ed in particolare sulla Giostra del Saracino, che affonda le sue origini nel medioevo, che è giunta in età contemporanea, rispettivamente alle edizioni n. 126 (21.06.2014) e n. 127 (07.09.2014) e che si svolge tradizionalmente in una delle piazze più belle d'Italia, Piazza Grande, nel cuore della città medioevale. Dopo la chiusura degli APT, il Centro di accoglienza ed informazione turistica "Benvenuti ad Arezzo" di Piazza della Repubblica, nei pressi della Stazione Ferroviaria, è attualmente il punto principale di riferimento per i turisti provenienti in città, da ogni parte del mondo, oltre che degli aretini stessi che desiderano essere aggiornati sulle attività in programma nel territorio. Il Centro offre gratuitamente tutte le informazioni necessarie per un buona permanenza nella città, distribuisce le mappe turistiche, contribuisce con i suoi operatori alla risoluzione delle mille problematiche che il turista può incontrare. All'interno del Centro il turista può lasciare un suo libero commento, osservazioni e critiche nel "libro degli ospiti", che viene periodicamente monitorato e i cui dati sono utilizzati per migliorare l'immagine della città. Il Centro ospita anche al suo interno una mostra permanente dei costumi storici della Giostra del Saracino, particolarmente apprezzati ed una serie di cimieri medievali.

Alcuni filmati ripetutamente proiettati su grande schermo, in più lingue, sulla Città di Arezzo e sulla Giostra del Saracino offrono al visitatore l'occasione di fermarsi liberamente per ammirare le principali attrattive della città. Nei locali attigui al Centro vengono periodicamente ospitate mostre di particolare interesse per il turista, ad ingresso libero, il cui orario di visita coincide con quello di apertura del servizio. Attualmente è in essere una collaborazione con la Fiera dell'Antiquariato (altro importante appuntamento di promozione turistica del territorio), che utilizza detti spazi per delle collaterali alla Fiera. Negli ultimi anni sono state organizzate: Mostra dei bozzetti artistici del Concorso nazionale per le Lance d'oro (il premio in palio per la Giostra del Saracino), la Mostra dei Costumi storici disegnati da Luigi Sapelli, in arte Caramba, uno dei maggiori costumi italiani del dopoguerra, la Mostra "L'arte del maneggiar l'insegna", sulla storia della bandiera dal rinascimento ad oggi in occasione del 50° anniversario della costituzione del Gruppo Sbandieratori Città di Arezzo, la

mostra internazionale di fotografia IMAGO, la mostra "Presepi nel mondo". Nel 2013 sono state svolte alcune mostre importanti, sempre con questa valenza turistica accogliendo per esempio alcune installazioni di Icastica. Il Centro è poi punto di partenza di tutte le iniziative turistiche comunali, nonché centro di prenotazione e raccolta per le visite guidate alla Torre e al Palazzo comunale con la sua interessante quadreria. I dati e le informazioni raccolte dal Centro "Benvenuti ad Arezzo" sono inoltre utilizzati dall'OTD comunale (Osservatorio Turistico di Destinazione) progetto promosso dalla Regione Toscana e che vede la sua realizzazione in alcune città campione, tra cui appunto la Città di Arezzo.

Il monitoraggio affianca alla valutazione quantitativa degli arrivi e delle presenze sul territorio, quella che si potrebbe definire la fase di "ascolto del turista".

Attraverso tale fase il Comune di Arezzo ha inteso acquisire ulteriori elementi conoscitivi, utili per la definizione dei servizi ed infrastrutture destinati ad un costante sviluppo del settore turistico, in senso organico, equilibrato ed integrato.

L'ascolto del turista si è concretizzato attraverso l'indagine conoscitiva che gli operatori dei centri di accoglienza turistica hanno messo in atto con un duplice obiettivo: da un lato individuare i fattori di attrazione, le motivazioni e le aspettative di quanti hanno scelto Arezzo come destinazione della loro vacanza; dall'altro capire in modo sempre più analitico i flussi di provenienza dei turisti che vengono a visitare la nostra città.

Attraverso questa indagine, delegata indirettamente ai turisti, si sono potute attuare una serie di valutazioni significative per il settore turistico:

- 1) in base alla provenienza dei turisti l'amministrazione comunale può decidere di realizzare il materiale promozionale sul territorio aretino in lingue specifiche (ad esempio il russo, l'olandese, lo spagnolo) in cui solitamente tale materiale non viene tradotto;
- 2) a seguito dei dati raccolti sulle motivazioni che hanno spinto i turisti a visitare Arezzo e su quali sono state le fonti di informazioni a cui i turisti si sono rivolti, l'Amministrazione può decidere di effettuare un implemento dei portali turistici sul web e di attuare delle politiche di promozione del territorio più incisive.

In effetti dai dati raccolti sulle domande sottoposte ai visitatori della nostra città, è emerso che le fonti maggiormente utilizzate per organizzare una vacanza ad Arezzo sono :

- a) internet ;
- b) le conoscenze acquisite in precedenti visite;
- c) i tradizionali canali di informazione turistica quali le guide , le brochure e depliant.

Dopo questa breve introduzione, passiamo all'analisi dei dati statistici per evidenziare quali sono stati i mesi con maggior affluenza turistica, tenendo sempre presente che i nostri dati si riferiscono ai turisti che sono stati censiti dagli operatori dei centri di accoglienza turistica ma che tanti altri possono essere sfuggiti al nostro controllo anche solo per il fatto di non essersi soffermati ai punti informazione.

Il 2013 ed i primi mesi del 2014 confermano la tendenza in atto circa l'incremento

delle presenze turistiche in città, che dimostrano come questo periodo sia stato un tempo fruttuoso che ha permesso di rilevare un notevole incremento di turisti nel nostro territorio: ciò è stato possibile confrontando i dati in nostro possesso relativi all'anno 2011, 2012 e 2013.

Tralasciando i primi mesi dell'anno in cui non sono state rilevati particolari oscillazioni dei flussi turistici, siamo partiti dalla comparazione del mese di aprile 2012 in cui sono state censite 6922 presenze presso il centro di accoglienza turistica Benvenuti ad Arezzo in Piazza della Libertà, rispetto alle 7071 del mese di aprile 2013, evidenziando già un piccolo incremento, al quale si aggiunge il dato del centro di accoglienza turistica di Piazza della Repubblica, che ha registrato nello stesso mese la presenza di 3817 turisti.

Nonostante una leggera flessione in calo, in linea con la tendenza negativa nazionale, anche frutto del momento congiunturale, si registra che i mesi più significativi per i flussi turistici, sono sempre quelli di giugno, luglio, agosto e settembre, nei quali si svolgono le principali iniziative culturali e turistiche che esercitano il loro richiamo, il tutto come risulta mettendo a confronto i dati degli anni 2011, 2012, 2013 in questo specchio che segue dove la prima riga si riferisce ai dati del centro di Piazza della Libertà e la seconda riga al centro di Piazza della Repubblica:

GIUGNO 2013	LUGLIO 2013	AGOSTO 2013	SETTEMBRE 2013
7699	8048	10520	7369
3679	4051	4723	4038

GIUGNO 2012	LUGLIO 2012	AGOSTO 2012	SETTEMBRE 2012
7474	10134	15567	12385
4210	5414	6672	6863

GIUGNO 2011	LUGLIO 2011	AGOSTO 2011	SETTEMBRE 2011
8478	10229	23333	15631

Passando all'analisi dei dati dell'Ufficio Cultura emerge quanto segue:

I dati delle mostre culturali

Arezzo ospita più tipologie di eventi espositivi: Mostre di Arte contemporanea, presso la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea in Piazza San Francesco, attigua alla omonima Basilica che ospita il "Ciclo della Vera Croce di Piero della Francesca", meta turistica per eccellenza; Mostre di promozione di giovani artisti e critici contemporanei, presso i locali di Palazzo Chianini-Vincenzi, ubicati nella strada che collega Piazza San Francesco alla sede del Palazzo Comunale, nonché mostre di fotografia, scultura, arte moderna, nella Sala Sant'Ignazio, unica Chiesa Barocca della città, ubicata nella strada parallela a Palazzo Chianini-Vincenzi; le due sale sono collegate tramite un cortile che unisce le due sedi.

Nel 2012, da marzo a dicembre, la Galleria Comunale d'arte contemporanea ha ospitato la mostre: "900 – Tensione e figura", Lucio Fontana Hic et nunc Mario Schifano "nopop-art" Giuseppe Chiari "Ce n'est pas le ton qui fait la musique" I Sergio Fermariello Tamara Kvesitadze "F= -F". Le presenze registrate alle mostre allestite durante l'anno 2012 sono state circa 8684.

Nel 2013 si sono svolte le seguenti mostre presso la Galleria di Arte contemporanea con sede in Piazza san Francesco: **Sergio Fermariello – Mitico minimale**”; **Sandro Chia, Luigi Ghirri, Jacques Villeglè, Andrea Modigliani**, registrando un numero complessivo di presenze pari a 2890.

Nel 2013 il progetto culturale a carattere internazionale unico nel suo genere **Icastica: Glocal women**, la prima edizione della biennale di arte contemporanea ha coinvolto n 20 sedi espositive, n. 40 artiste di fama internazionale provenienti dai cinque continenti. Il progetto era costituito da più sezioni : arti visive e installazioni, teatro danza, musica, filosofia e poesia.

Le artiste partecipanti provenienti dai cinque continenti, senza vincolo di età o alcuna necessità di equilibrio tra le nazioni di appartenenza, hanno per la maggior parte già partecipato ad alcune delle più prestigiose tappe espositive dell'arte contemporanea, come le Biennali più importanti.

Hanno partecipato con Yoko Ono, Marina Abramovic, KIKI Smith, Marya Kazoun, Tamara Kvesitadze, Federica Marangoni, Heike Weber, Kaarina Kaikkonen, Alicia Martin, Carole Feuerman, Belle Shafir, Andree Weschler, Vibha Galhotra, Monali Meher, Nina Papaconstantinou, Chiharu Shiota, Jennifer White Kuri, Soyen Chu, Shaikha Al Mazrou, Raedah Saadeh , Whitney McVeigh , Marianna Uutinen, Virginia Ryan, Anastasia Ax, Liina Siib, Ximena Garrido-Lecca, Cecilia Paredes ,Soyen Chu, Amy Choung, Amy Choung, Remen Chopra, Maddalena Ambrosio, Tamara Ferioli, Carla Mattii. Tre premi sono stati assegnati ai lavori di Raeda Sa'adeh, Monali Meher e Kaarina Kaikkonen da una giuria composta da esperti del contemporaneo e del patrimonio storico-artistico locale.

L'evento culturale ha registrato un numero di presenze pari a 21.277 oltre altre 251 presenze per la mostra Icastica Gift.

La manifestazione ha organizzato eventi collaterali:

- spettacoli teatrali e di danza al femminile con artisti di livello nazionale, in coproduzione con il Teatro Franco Parenti di Milano. Hanno partecipato artiste acclamate come Isabella Rossellini, Luciana Savignano, Monica Guerritore, Emma Dante e la compagnia israeliane di balletto contemporaneo. Le presenze sono state circa 1200.
- la manifestazione *Dejeuner sur l'herbe*, serie di appuntamenti all'aperto per parlare di arte, estetica, filosofia, psicologia, storia, teatro, letteratura, poesia e attualità con autorevoli esponenti del mondo della cultura sempre introno al tema centrale della donna. Le presenze sono state 360.
- UT Festival con un totale di presenze pari a 1900.

I dati delle attività di spettacolo e altre attività culturali

Arezzo offre ai cittadini e al turista anche molti spettacoli sia in inverno che nel periodo estivo, rivolti a fasce di età diversificate: dall'infanzia all'età più matura.

Le sedi attualmente disponibili sono: il Teatro Pietro Aretino, il teatro Mecenate (dal 2012), e il nuovo Teatro Tenda (dal 2014), le Piazze del Centro storico, la basilica di San Francesco, il nuovo Auditorium presso Arezzo Fiere e Congressi. Il teatro Petrarca è in fase di ristrutturazione e si prevede l'utilizzo a partire dal 2015.

L'utilizzo di tutte le sedi suddette consentirà un aumento del numero degli spettacoli con ampliamento delle varie tipologie di spettacolo (teatro, concerti, attività coreutica), corrispondenti a quasi tutte le esigenze degli spettatori.

Nell'anno 2012 gli spettacoli organizzati dall'Ufficio Cultura sono stati i seguenti:

- ^ n. 12 spettacoli della Stagione Teatrale
- ^ n. 8 “ della Stagione Concertistica
- ^ n. 4 “ estivi

cui si aggiungono altri 77 spettacoli (musicali, teatrali, coreutici) organizzati in collaborazione con terzi.

Nell'anno 2013 sono stati i seguenti:

- ^ n. 10 spettacoli della Stagione Teatrale
- ^ n. 9 “ della Stagione Concertistica
- ^ n. 16 “ estivi,

oltre n. 41 spettacoli (musicali, teatrali, coreutici) organizzati in collaborazione con terzi.

L'apertura del Teatro Mecenate nel 2012 ha consentito un maggior afflusso di spettatori nel corso degli anni 2012, 2013 anche perché il nuovo teatro hanno permesso di organizzare, a fianco della Stagione Teatrale, una Stagione Concertistica. Dal 2014 l'apertura del Teatro Tenda ha consentito di aumentare ulteriormente l'offerta di sede per eventi e manifestazioni culturali e presenza di spettatori con all'attivo ad oggi 10 giornate di utilizzo. E in previsione con il Teatro Petrarca la città disporrà nuovamente della principale sede deputata ai concerti e spettacoli .

Oltre alla proposta artistica e culturale, il Comune di Arezzo favorisce il sia rapporto di collaborazione con le varie associazioni culturali, locali e non, mettendo a disposizione le proprie sedi.

Tutte le associazioni che lo richiedono si consente di fruire dei teatri a disposizione, P. Aretino e Teatro Mecenate e Teatro Tenda (dal 2014).

Nell'anno 2012 le giornate di utilizzo da parte di terzi del teatro P. Aretino sono state n.174, del teatro Mecenate n.67, a cui si aggiungono anche n.107 giornate di utilizzo delle sale prove.

Nel 2013 le giornate di utilizzo da parte di terzi P. Aretino sono state 134, del teatro Mecenate n. 89 , e n.87 giornate di utilizzo delle sale prove .

Anche in questo caso, con l'apertura del nuovo teatro Mecenate dal 2012 e del Teatro Tenda dal 2014, le associazioni interessate hanno potuto disporre di un'ulteriore struttura teatrale che ha consentito di incrementare il loro apporto di collaborazione e partecipazione alla vita culturale cittadina.

Il Comune promuove un'attività coordinata a livello territoriale tra le istituzioni culturali aretine e il Comune, al fine di creare sinergie atte a migliorare culturalmente ed economicamente l'offerta degli eventi, con incontri, seminari, spettacoli, anche di grande livello, e anche gratuiti in varie sedi storiche della città, che consentano una maggiore fruizione da parte di tutta la cittadinanza della cultura a tutto tondo (arte, musica, poesia, letteratura filosofia, storia).

Il progetto Aritmie, avviato nel 2014 è stato realizzato grazie proprio al coinvolgimento di istituzioni pubbliche e private di Arezzo operanti nel settore della letteratura, della filosofia, della storia e della musica quali Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, Accademia Petrarca, Fondazione Guido d'Arezzo, Università' di Siena, Fraternita dei Laici .

La sezione “All'ombra di Minerva” ha previsto cicli di conferenze aperte al pubblico presso l'Università degli Studi di Siena sede di Arezzo, la Casa del Petrarca, seminari a numero chiuso presso la Fondazione Guido D'Arezzo, visite commentate da parte dei filosofi presso al Ciclo degli Affreschi della Vera Croce di Piero della Francesca, in base alle loro conoscenze, studi, e particolarissimo punto di vista .

Da menzionare la partecipazione straordinaria di *Zygmunt Baumann*, sociologo e filosofo polacco esponente delle scienze sociali di fama internazionale grazie ai suoi studi riguardanti la connessione tra la cultura della modernità e totalitarismo, che descrive il nostro tempo, i cambiamenti che attraversiamo, famoso per i suoi saggi sulla modernità «liquida». In tale occasione è stato organizzato un ulteriore incontro ad hoc presso il Teatro Tenda aperto alla cittadinanza e alle scuole superiori della provincia di Arezzo sul tema “*Digitalizing Civilization*” che ha registrato un totale di circa 800 presenze.

Il progetto prevede anche la partecipazione di altri filosofi del nostro tempo quali Francesca Rigotti, Giuliano Campioni e Carlo Sini.

La sezione “*Pensieri e Parole*” ha in programma n. 4 incontri serali gratuiti presso il Circolo artistico con musicisti, attori, e vari esponenti del mondo culturale.

La sezione “*I grandi*” prevede 6 incontri in giorni festivi presso la Casa del Petrarca ad ingresso gratuito attorno a grandi personaggi quali G C Mecenate, Guido Tarlati, Michelangelo, Leonardo Bruni, Gino Severini.

Le attività future rispettivamente dell’Ufficio Cultura e dell’Ufficio Turismo, Giostra del Saracino e Folclore del Comune di Arezzo

Ufficio Cultura –

Dopo il successo riscosso dalla prima edizione dell'evento culturale nel campo dell'Arte contemporanea Icastica, svoltasi ad Arezzo nel 2013, è in programma a partire la seconda edizione denominata “ICASTICA: art-events”, manifestazione culturale che tratta l'estetica internazionale, attraverso arte, spettacolo, giornate di studio, incentrata sul tema della rinascita. Anche l'edizione 2014 prevede più sezioni caratterizzate secondo tre principali moduli espressivi: *Art, events, around*, e quindi rispettivamente esposizione del lavoro di artisti da tutto il mondo; eventi e esercizi di architettura e design, teatro e danza, musica, poesia; e momenti collaterali che sono approfondimento e socialità della rassegna con talk e progetti di Arte pubblica, Arte civica e decoro creativo.

La sezione dedicata allo spettacolo, teatro e danza, verrà curata dal sempre direttore artistico delle attività teatrali, la sezione architettura dall'Ordine degli Architetti, la sezione musica dalla Fondazione Guido d'Arezzo, la sezione poesia e letteratura con la presenza di scrittori, filosofi e psicologi, critici, esponenti della scienza, dalla Biblioteca Città di Arezzo e dall'Accademia Petrarca, in considerazione degli esiti positivi già riscontrati nell'organizzazione di Icastica 2013 e nel progetto Aritmie 2014.

Il programma coinvolgerà artisti vari di calibro internazionale e l'esposizione in più luoghi della città, che includono sedi indoor (n. 15) come musei, Palazzi storici e chiese, sia open, come strade, piazze, logge, portici, giardini.

Sono previsti anche quest'anno artisti di calibro internazionale quali: Daniel Hirst, Alakbarov Rashad, Barry X Ball, Michael Trpak, Richard Nonas Brigitte Zieger.

Tra fine anno 2014 e 2015, è in programma anche la seconda edizione del progetto Aritmie dopo il successo ottenuto nella prima edizione che vedrà comprenderà le sezioni “Pensieri e Parole” (musica, arte, poesia) e “Arezzo, I Grandi” (Incontri con esperti nazionali ed esperti locali per parlare dei “Grandi” di Arezzo).

- Ufficio Turismo, Giostra del Saracino e Folclore – Nel 2014 si svolgeranno due eventi di primaria importanza per la promozione turistica cittadina. Si tratta delle due edizioni della Giostra del Saracino, rispettivamente in programma per il 21 giugno 2014 e per il 7 settembre 2014. A far da corollario alla Giostra del Saracino ci sono tutte le manifestazioni che fanno parte del calendario giostresco e che vanno ad

animare la vita dei Quartieri di Arezzo, destando sempre grande interesse e curiosità fra i turisti ed i visitatori presenti in città. Inoltre la promozione del turismo in città viene altresì incentivata con manifestazioni organizzate in collaborazione con il Centro Guide Arezzo, alla scoperta di percorsi cittadini alternativi alle tradizionali visite al patrimonio artistico e storico aretino e che incuriosiscono, coinvolgono e attraggono categorie diverse di turisti quali le famiglie con bambini, turismo scolastico, camperistico, ecc. Oltre i consueti appuntamenti fra i quali si ricordano il trekking urbano, “La Città di Natale – Christmas Time” durante la quale le vie del centro vengono invase dai tipici mercatini e da saltimbanchi e giocolieri, clown, musica e intrattenimento *on the road* per grandi e piccini. Restano sempre attive le visite alla torre del Palazzo Comunale ed alla sua preziosa quadreria. Inoltre Arezzo resta fra le prime città in toscana per la realizzazione di film e serie TV essendo un set naturale dove è relativamente semplice allestire set cinematografici.

6) Obiettivi del progetto:

Il progetto si pone come finalità principali:

L'obiettivo principale del progetto è quello di costruire nella Città di Arezzo un modello di accoglienza finalizzato alla promozione turistica e culturale da condividere e realizzare anche con il contributo attivo dei cittadini e dei visitatori, migliorando quantitativamente e qualitativamente i servizi offerti.

Tale obiettivo discende dal principio cardine dello stretto legame fra sviluppo turistico, offerta culturale e crescita della città in termini di benessere e qualità della vita. Cultura e turismo rappresentano le nuove leve dello sviluppo economico su cui incardinare le scelte strategiche delle forze economiche, istituzionali ed associazionistiche presenti in città. Garantire una risposta pronta ed efficace, fornire un'adeguata offerta culturale a tutti coloro che scelgono Arezzo come meta di visita, ma anche attrarre nuovi potenziali target di mercato, rappresentano i fondamenti del piano strategico del Comune di Arezzo.

Il progetto si rivolge:

-ai volontari per assicurare loro un'esperienza significativamente formativa sotto il profilo umano e professionale. Sarà privilegiato il lavoro di equipe, con tutto il personale dell' **Ufficio Cultura** e dell' **Ufficio Turismo, Giostra del Saracino e Folclore**, nonché con gli operatori del Centro Comunale di Accoglienza ed informazione turistica “Benvenuti ad Arezzo” in modo che i volontari in servizio civile acquisiscano un bagaglio di esperienze significativamente valido, sia da un punto di vista etico e civico, sia da un punto di vista tecnico-operativo. Particolarmente rilevante sarà il loro coinvolgimento nel portale turistico città di Arezzo, oltre che svolgere una capillare indagine conoscitiva sulla tipologia di turisti presenti in città, mediante la somministrazione di questionari ad hoc, volti a cogliere le peculiarità dei visitatori della nostra città al fine di migliorare l'accoglienza turistica. Viene offerto ai più giovani un'esperienza diretta ed attiva di confronto con realtà ed esperienze diversificate, mettendosi direttamente in gioco arricchendo il proprio bagaglio culturale ed allo stesso tempo offrendo i propri saperi e le proprie capacità.

-agli utenti al fine di poter offrire loro una serie di servizi culturali e turistici più efficaci e rispondenti alle diverse istanze e aspettative.

Le linee di indirizzo del progetto sono essenzialmente quelle di:

- **promuovere un turismo qualificato e sostenibile**, interessato a godere delle bellezze storiche, architettoniche e culturali in genere del territorio, attraverso una conoscenza approfondita e diffusa delle ricchezze della zona, delle sue tradizioni e della sua storia;
- **promuovere i percorsi culturali** attraverso un miglioramento della fruibilità di tutti gli eventi che saranno realizzati nell'ambito delle manifestazioni teatrali, musicali, coreutiche e delle arti figurative;
- **contribuire allo sviluppo** della capacità di organizzare e gestire gli eventi e le manifestazioni suddette;
- **realizzare periodicamente campagne di valutazione dei bisogni dell'utenza** presso le sedi espositive comunali, teatrali e il centro di accoglienza e informazioni turistiche "Benvenuti ad Arezzo" per il miglioramento dei servizi culturali e turistici.

Le **finalità** sono così riassumibili:

- fornire agli utenti maggiori strumenti (informazioni) utili ed efficaci per una migliore conoscenza dei suoi servizi culturali e turistici;
- favorire un coordinamento di tutte le attività culturali e turistiche promosse nella città di Arezzo dai soggetti istituzionali e dagli altri maggiori interpreti privati quali associazioni, enti e fondazioni, al fine di evitare sovraffollamento di eventi in determinati periodi e carenza degli stessi in altri.

A tal fine l'Amministrazione Comunale sta attivando un sistema digitale integrato di promozione territoriale della città di Arezzo rivolto ai turisti e ai cittadini attraverso lo sviluppo di diversi strumenti di comunicazione visiva e di relative piattaforme: *computer, touch screen, tablet e mobile*. E' prevista una versione preliminare per portale web e versioni per mobile e touch screen dove poter caricare i contenuti.

La rappresentazione grafica centrale alla comunicazione mette in particolare risalto la città e il suo territorio, le manifestazioni o gli eventi in corso. In questo primo livello di comunicazione e al fine di orientare facilmente la navigazione nel portale, sono state individuate quattro aree tematiche che saranno ben evidenziate: turismo, ospitalità, arte e cultura ed eventi. Per quanto concerne la piattaforma Touch Screen, il sistema presenta caratteristiche di comunicazione tipiche del Touch Screen e l'interfaccia asseconderà le caratteristiche specifiche dovute alla forma e alle elevate dimensioni. Così sarà fatto anche per le piattaforme Tablet, e Mobile. Il progetto inoltre si inquadra nelle linee di sviluppo ed azione dell'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD). Dopo la prima fase di attivazione è prevista, anche tramite percorsi formativi ad hoc, la fase di sviluppo e implementazione di tutto il progetto.

Si intende così:

- assumere una funzione informativa di tipo istituzionale a favore dell'offerta territoriale;
- diffondere nei confronti degli operatori turistici locali della cultura della commercializzazione attraverso la rete.

7) Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).

Ufficio Turismo, Giostra del Saracino e Folclore

N. 1 dipendente – Operatore di Progetto (OP)

- profilo professionale: addetto alle attività amministrative;
- attinenza con le attività del progetto: esperienza acquisita all'interno dell'Amministrazione, con competenze in materia di organizzazione di eventi folclorici, di rievocazione storica e di promozione turistica;
- ruolo: dipendente dell'Ufficio Turismo, Giostra del Saracino e Folclore.

N. 4 operatori esterni addetti alla gestione dei centri di accoglienza e informazione turistica del Comune di Arezzo denominati "Benvenuti ad Arezzo" 1 e 2 con particolare esperienza nei settori specifici di intervento.

Ufficio Cultura

N. 1 dipendente – Responsabile di Progetto (RP)

- profilo professionale: esperto giuridico amministrativo;
- attinenza con le attività del progetto: esperienza acquisita all'interno dell'amministrazione con competenze in materia di attività culturali
- ruolo: dipendente dell'Ufficio Cultura

N. 1 dipendente – Operatore di Progetto (OP)

- profilo professionale: addetto alle attività amministrative;
- attinenza con le attività del progetto: esperienza acquisita all'interno dell'Amministrazione, con competenze in materia di organizzazione di eventi culturali e di spettacolo;
- ruolo: dipendente dell'Ufficio Cultura.

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

I volontari saranno impiegati a supporto degli obiettivi indicati al punto 6:

- per tutti gli eventi culturali e di promozione turistica: accoglienza ed informazione, comunicazione, ascolto, partecipazione, produzione e diffusione di contenuti e materiali attraverso diversi strumenti e supporti (cartacei, digitali, punti informativi, internet, eventi ecc);
- supporto all'attività degli operatori dei singoli servizi di accoglienza;
- partecipazione attiva all'organizzazione degli eventi e delle attività proprie degli uffici suddetti, con finalità di promozione degli stessi;
- creazione banche dati e monitoraggio delle attività e dei flussi in campo turistico e culturale;
- rilevazione e successiva analisi di *customer satisfaction* dei servizi attraverso la distribuzione di questionari agli utenti dei servizi culturali e turistici per raccolta e analisi dei dati emersi.
- partecipazione attiva al portale turistico – Sistema Digitale Integrato di Promozione

Territoriale in fase di attivazione.

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):

7

9) Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al 50% di quelli indicati al precedente punto 8) che l'ente intende autonomamente finanziare, impegnandosi ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle relative spese prima dell'avvio dei giovani in servizio:

10) numero posti con vitto:

0

11) Numero posti senza vitto:

7

12) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):

30

13) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :

5

14) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Ai volontari sono richieste le seguenti disponibilità:

1. flessibilità oraria in determinati contesti di lavoro (manifestazioni, eventi, iniziative,...) con disponibilità a svolgere il servizio occasionalmente anche in giorni festivi, in orari preserali o serali, secondo le esigenze di servizio;
2. disponibilità ad effettuare trasferte urbane nell'ambito degli uffici del Comune di Arezzo dislocati in città;
3. disponibilità a guidare mezzi di trasporto dell'Amministrazione Comunale;
4. osservanza degli obblighi in materia di privacy e riservatezza e osservanza del codice di comportamento del Comune di Arezzo.

15) Sede/i di attuazione del progetto (1):

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	ID 4100 - Ufficio Cultura	Arezzo	Piazza Amintore Fanfani, 1 – ex Caserma Cadorna	4
2	ID 4102 -Ufficio Turismo, Giostra del Saracino e Folclore	Arezzo	P.zza Amintore Fanfani, 1 – ex Caserma Cadorna	3
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

16) Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):

NOME E COGNOME: Rossella Capocasale

DATA DI NASCITA: 12.04.1964

CODICE FISCALE: CPCRS�64D52H501R

INDIRIZZO MAIL: r.capocasale@comune.arezzo.it

TELEFONO: 0575.377462

CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
Ufficio Turismo, Giostra del Saracino e Folclore	Arezzo	Piazza Amintore Fanfani, 1 – Ex Caserma Cadorna – Secondo Piano

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA IN DATA 16.04.2013 ED E' ISCRITTA AL WORKSHOP "VALENZA EDUCATIVA NEL RAPPORTO GIOVANE/ADULTO NELL'ESPERIENZA DEL SERVIZIO CIVILE in programma nell'Autunno 2014;

NOME E COGNOME: Sandra Terziani

DATA DI NASCITA: 11.02.1966

CODICE FISCALE: TRZSDR66B51A390J

INDIRIZZO MAIL: s.terziani@comune.arezzo.it

TELEFONO: 0575.377503

CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
Ufficio Cultura	Arezzo	Piazza Amintore Fanfani, 1 – Ex Caserma Cadorna – Primo Piano

HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO): - Corso operatore di progetto (CRESCIT) svolto in data 16.04.2013 sede del corso : Comune di Arezzo – Piazza A Fanfani – 52100 AREZZO .

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:

Il Comune di Arezzo, come negli anni passati, darà avvio ad una campagna di informazione circa le opportunità messe a disposizione dal Servizio Civile della Regione Toscana ai giovani con età compresa dai 18 ai 30 anni (target del Servizio Civile Regionale); tale azione è finalizzata a:

- promuovere e diffondere tra i giovani la cultura del Servizio Civile in generale, come esperienza di educazione civica, di crescita personale; di difesa della

patria intesa come "dovere" del cittadino sancito dall'articolo 52 della Costituzione; una difesa che non deve essere riferita al territorio dello Stato e alla tutela dei suoi confini esterni, quanto alla condivisione di valori comuni e fondanti l'ordinamento democratico;

- dare informazioni precise circa le politiche giovanili della Regione Toscana e sulle peculiarità del Servizio Civile Regionale;
- informare i giovani circa le modalità di accesso al Servizio Civile Regionale;
- pubblicizzare, dare informazioni sui progetti di Servizio Civile Regionale del Comune di Arezzo.

Il progetto sarà pubblicizzato con le seguenti modalità:

- ▲ Come negli anni passati sarà allestito uno specifico Sportello informativo sul Servizio Civile Regionale presso il Centro Informagiovani comunale di P.zza S. Agostino; oltre a dare informazioni sui progetti di Servizio Civile Regionale del Comune di Arezzo, tale sportello - a cura del Coordinamento degli Enti e delle Associazioni sul Servizio Civile dell'area aretina (del quale il Comune di Arezzo è capofila) - avrà il compito di dare informazioni su tutti i progetti di Servizio Civile Regionale approvati nell'area di Arezzo e provincia;
- ▲ Pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Arezzo www.comune.arezzo.it, sul sito internet del Servizio Informagiovani www.informagiovaniarezzo.org e sul sito internet del Centro Giovani "Arezzo Factory" www.arezзоfactory.org ;
- ▲ Pubblicazione sulla pagine Facebook del Comune di Arezzo e del Centro Informagiovani;
- ▲ Pubblicazione sul mensile del Comune AERRE
- ▲ Organizzazione di una conferenza stampa congiunta tra tutti i soggetti del Coordinamento degli Enti e delle Associazioni sul Servizio Civile dell'area aretina, alla quale parteciperanno le principali testate giornalistiche/reti televisive locali per pubblicizzare i progetti di Servizio Civile Regionale dell'area di Arezzo nei principali quotidiani locali (La Nazione, Corriere di Arezzo), nelle principali televisioni e radio locali (Teletruria, 102 TV, Telesandomenico) e nei principali portali aretini (www.arezзонotizie.it e www.informarezzo.it);
- ▲ Organizzazione di un incontro al Centro Informagiovani comunale, durante il quale saranno illustrati i progetti di Servizio Civile Regionale finanziati al Comune di Arezzo e agli altri enti accreditati del territorio aretino, in modo da orientare i giovani circa le opportunità di Servizio Civile Regionale offerte dall'intero territorio;
- ▲ Stampa e distribuzione di manifesti/volantini nei principali luoghi frequentati dai giovani (scuole, università, quartieri cittadini, punti informativi, biblioteche)
- ▲ Invio notizia a destinatari iscritti nella newsletter del Servizio Informagiovani;
- ▲ Realizzazione di gazebo informativi, rivolti a promuovere il Servizio Civile Regionale, in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione e/o che coinvolgono, a qualsiasi titolo, il Comune di Arezzo.

Verranno inoltre organizzati specifici momenti d'incontro con i giovani del territorio al fine di promuovere il Servizio Civile Regionale quale strumento di crescita del percorso umano, sociale, culturale e professionale del giovane.

Tali incontri, che saranno intensificati in occasione dell'uscita dei bandi locali, saranno tenuti dal Responsabile del Servizio Civile Dott. Giacomo Nebbiai, affiancato da altri

specialisti della materia e da testimonial significativi quali i giovani volontari di precedenti progetti di Servizio Civile, che racconteranno in prima persona la propria esperienza svolta nell'ambito di progetti di Servizio Civile Regionale del Comune di Arezzo.

L'impegno complessivo comunale è stimato in circa 50 ore per queste attività.

Per comunicazioni e quesiti inerenti il Servizio Civile è stato attivato il seguente indirizzo e-mail dedicato: serviziocivile@comune.arezzo.it

18) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:

Al fine di valutare il grado di conseguimento degli obiettivi del progetto, è stato predisposto un piano di monitoraggio interno delle attività con cadenza trimestrale.

Responsabile di questa specifica fase è Lia Gallorini, dipendente dell'Amministrazione Comunale che riveste l'incarico di "Responsabile di Monitoraggio dei progetti di Servizio Civile".

Al fine di consentire un'attenta disamina del percorso progettuale intrapreso, sono inoltre previsti adeguati strumenti di autovalutazione da sottoporre ai giovani inseriti nel progetto.

Metodologia e strumenti utilizzati

La valutazione dello stato di avanzamento del progetto e del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti avviene secondo *step* trimestrali di controllo e verifica. Tenuto conto della data di avvio del progetto, è stabilito che prima dello scadere del termine del primo, secondo, terzo e quarto trimestre di servizio dei volontari, l'Operatore di Progetto invii a tutti i giovani volontari un questionario contenente una serie di affermazioni da valutare, oltre a sostenere un semplice colloquio con gli stessi.

Alla luce dei risultati del questionario e del colloquio di cui sopra, l'Operatore di Progetto redigerà una relazione per illustrare i punti di forza e le criticità emerse nel corso di realizzazione del progetto; in particolare saranno tenuti in considerazione i suggerimenti finalizzati a migliorare la conduzione del progetto.

L'operatore di Progetto trasmetterà successivamente la relazione e le schede-questionario al Responsabile del Monitoraggio che, qualora lo ritenga opportuno, procederà anche a organizzare un incontro - strutturato in forma di colloquio di gruppo - con i volontari del servizio civile.

Il questionario è composto da venti affermazioni alle quali il volontario dovrà attribuire un giudizio di gradimento, contrassegnando il punteggio ritenuto più opportuno in una scala di valutazione che va da 1 (per nulla d'accordo) a 10 (totalmente d'accordo).

Le tematiche affrontate nei questionario riguardano svariati argomenti: organizzazione dell'Ente, acquisizione della consapevolezza degli obblighi verso l'Ente e delle responsabilità dell'Ente nei confronti del volontario di Servizio Civile, congruità tra quanto compreso del progetto e il contenuto del progetto proposto dall'Ente (inclusa la valorizzazione delle capacità individuali del volontario promosse dal progetto).

All'interno del questionario il volontario potrà esprimere il grado di idoneità rispetto al ruolo ricoperto, la comprensione degli obiettivi del progetto, la loro individuazione e il livello di condivisione, il ruolo che il servizio svolto sta occupando nell'ambito delle prospettive della sua vita, l'eventuale scoperta di nuove abilità o professionalità utili per la vita futura, prima dell'avvio del progetto a lui ignote.

Nella parte finale il questionario prevede tre affermazioni aperte che il giovane volontario di Servizio Civile potrà liberamente completare.

Nel corso dell'ultimo trimestre di servizio, nella parte finale della scheda-questionario sarà strutturato un apposito spazio all'interno del quale il volontario potrà illustrare in maniera sintetica la propria esperienza di Servizio Civile e dare una valutazione

complessiva della stessa.

I dati raccolti con i questionari e quelli che dovessero emergere dalle relazioni redatte dagli Operatori di Progetto, saranno impiegati per la creazione di:

- indicatori di valutazione e verifica delle attività poste in essere dal progetto, al fine di ottenere parametri numerici e redigere grafici statistici relativi ai diversi indicatori (gradimento del servizio, valutazione utilità, valutazione acquisizione abilità relazionali o professionali, ecc.);
- relazioni sui monitoraggi che illustrino la situazione qualitativa e quantitativa, ricavata dall'elaborazione delle risposte del questionario e della relazione dell'operatore.

La valutazione sarà realizzata attraverso l'analisi dei questionari e il confronto tra risultati previsti e risultati conseguiti.

Tempistica e numero delle rilevazioni

Nel corso dell'anno ciascun Volontario e ciascun Operatore di Progetto parteciperà, insieme al Responsabile del Monitoraggio, a quattro incontri con cadenza trimestrale.

19)Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Patente tipo B

20)Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Il Comune di Arezzo, mette a disposizione per garantire la migliore riuscita del progetto di servizio civile, le seguenti risorse finanziarie aggiuntive:
€ 200,00 spese organizzative per la partecipazione dei volontari alla formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana, e/o eventi o attività di carattere regionale inserite nel programma delle attività di GIOVANI SI

21)Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Le risorse tecniche e strumentali di cui sarà dotato **ciascun volontario** del servizio civile saranno le seguenti:

-postazione di lavoro composta da scrivania con sedia a norma, PC di ultima generazione, video, telefono, internet, posta elettronica, scanner.

L'Ufficio dispone inoltre di:

-1 fotocopiatrice completa di scanner e fax

-1 autovettura Fiat Panda

Al fine dello svolgimento delle azioni previste non occorrono particolari attrezzature e abbigliamento per i giovani in SC. Le attrezzature occorrenti sono di tipo informatico, come specificato sopra, e un adeguato accompagnamento da parte del personale dell'amministrazione.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

22) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

A conclusione del progetto i volontari acquisiranno le seguenti competenze e professionalità:

- sviluppo e condivisione di un'esperienza attiva con la Pubblica Amministrazione;
- utilizzo corretto e consapevole dei principali strumenti informatici in dotazione presso ciascun ufficio comunale/servizio sede di progetto di Servizio Civile Regionale;
- gestione della posta ordinaria e contatti in rete;
- effettuazione di ricerche complesse di informazioni, documenti ed opportunità sul web;
- individuazione delle caratteristiche del settore in cui opera l'ente ospitante, i servizi e l'utenza di riferimento;
- applicazione e riconoscimento delle regole osservate nel contesto di riferimento: linguaggio, atteggiamento, rispetto degli orari e altre norme comportamentali;
- partecipazione all'elaborazione di un progetto di intervento;
- collaborazione all'organizzazione e alla gestione di momenti di animazione e socializzazione, nonché di eventi di sensibilizzazione rivolti alla comunità.

Per quanto attiene ai rapporti umani si precisa che i volontari del Servizio Civile Regionale, nell'ambito delle relazioni interpersonali e interistituzionali, avranno l'opportunità di acquisire capacità di ascolto attivo, di gestione del conflitto, di lavoro di gruppo (condividendo obiettivi e finalità), di gestione di eventi e manifestazioni. Avranno inoltre modo di acquisire competenze in ambito di tecniche di indagine ed analisi sociale.

L'Amministrazione Comunale a conclusione del progetto di Servizio Civile Regionale, rilascerà a ciascun volontario un attestato di partecipazione ed un certificato valido ai fini curriculari, con elencate le competenze acquisite, ed i corsi di formazione seguiti.

Formazione generale dei giovani

23) Sede di realizzazione:

Comune di Arezzo – “Aula Corsi” - 3° piano - Palazzina “Sportello Unico” – P.zza A. Fanfani 1, Arezzo

24) Modalità di attuazione:

La formazione generale sarà realizzata “in house”, presso il nostro ente e con formatori dell'Ente qualificati all'uopo.

A tal fine si fa presente che il Comune di Arezzo ha individuato nella collega Dott.ssa Manola Borri la Responsabile della Formazione nell'ambito del Servizio Civile Volontario Nazionale e Regionale.

La Dott.ssa Borri ha frequentato il corso di formazione programmato dalla Regione Toscana – Crescit nell'anno 2011 e nell'anno 2013; parteciperà al corso in programmazione per l'anno 2014.

25) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La Formazione generale dei volontari di Servizio Civile Regionale ha come obiettivo la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari. Essa intende

fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso il corso di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, è stato progettato un percorso formativo articolato in quattro "step" (o fasi formative):

- 1) analisi dei bisogni formativi e delle competenze possedute in ingresso al percorso formativo
- 2) analisi delle aspettative e impostazioni dell'intervento: "Patto Formativo"
- 3) realizzazione dell'intervento formativo
- 4) verifica delle competenze acquisite in uscita dal percorso formativo ed elaborazione dei relativi report

Metodologia di lavoro

La metodologia didattica utilizzata prevede un training di formazione in piccoli gruppi e, in base alle diverse fasi del processo formativo, potranno essere impiegate le seguenti tecniche:

- **lezioni frontali:** per non meno del 50% in cui ci si avvarrà di esperti della materia, **di testimoni privilegiati** come ex volontari di Servizio Civile del nostro ente e/o del mondo delle associazioni di volontariato;
- **dinamiche non formali:** per non meno del 50% in cui ci si avvarrà di incontri interattivi che prevedono il coinvolgimento diretto dei partecipanti. Saranno utilizzate tecniche di lavoro in piccoli gruppi, brainstorming, simulazione comportamentale, giochi di conoscenza, di ruolo, di cooperazione e di valutazione, modalità problematizzate, setting di confronto sui temi trattati attraverso focus group.

Strumenti e materiali di lavoro

Ai volontari saranno distribuite dispense e materiali formativi/informativi sui temi trattati. Saranno utilizzati strumenti quali proiezioni video, power point, lavagna a fogli mobili e materiale cartaceo.

26) Contenuti della formazione:

Per i giovani l'impegno di Servizio Civile è un momento forte, di passaggio verso una partecipazione attiva alla vita sociale e civile; per molti di essi rappresenta un primo impegno istituzionale, diretto a dare risposta ai bisogni non riconducibili soltanto al mondo familiare e/o amicale.

In questo contesto la Formazione Generale dei volontari diviene un elemento strategico per il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari
2. fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del Servizio Civile
3. sviluppare all'interno dell'Ente la cultura del Servizio Civile
4. assicurare il carattere unitario del Servizio Civile

La Formazione Generale sarà articolata nei seguenti moduli formativi:

1. L'identità del gruppo

In questo modulo, propedeutico a tutti gli altri, si lavorerà alla definizione di una identità di gruppo dei volontari in Servizio Civile attraverso la raccolta delle aspettative, delle motivazioni e degli obiettivi individuali. Con il lavoro di gruppo poi si andrà a tratteggiare l'arco dei significati che il Servizio Civile può assumere (area semantica), per arrivare ad un significato condiviso che rispecchi la varietà e le differenti percezioni individuali.

L'obiettivo è quello di sviluppare nel volontario una maggiore consapevolezza sia sul significato della scelta/dell'esperienza di servizio civile intrapresa, sia sui fondamenti costituzionali e legislativi che creano il contesto del Servizio Civile. Verranno inoltre sviluppati, attraverso lezioni frontali e tecniche di coinvolgimento attivo dei partecipanti, i seguenti temi:

- **La comunicazione efficace: l'ascolto attivo, il messaggio**
- **Comunicazione e processi decisionali di gruppo: il conflitto come risorsa**
- **La cooperazione, la risoluzione negoziata del conflitto: "il metodo senza perdenti"**

2. Identità e finalità del Servizio Civile: *"Dall'obiezione di coscienza attraverso il Servizio Civile Nazionale al Servizio Civile Regionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà".*

Partendo dalla presentazione della legge n. 64/01, si andranno a tratteggiare i fondamenti istituzionali e culturali del Servizio Civile Nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e discontinuità tra l'obiezione di coscienza e l'attuale Servizio Civile, con articolati riferimenti alla storia e ai valori dell'obiezione di coscienza in Italia e ai contenuti della legge n. 230/98. In particolare saranno trattati i seguenti temi:

- La storia dell'obiezione di coscienza
- Dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN
- Identità del SCN
- Identità del SC Regionale (Legge R.T.35/06) - Particolare attenzione sarà data al sistema di Servizio Civile Regionale di cui alla citata LR 35/2006, al suo decreto attuativo (DPGR 10R del 20/03/2009), alla LR 7/2012 (che modifica la LR 35/2006) e al suo decreto attuativo (DPGR 53R del 09/10/2012)

3. Il dovere di difesa della Patria

La presente riflessione riguarda i riferimenti costituzionali: partendo dalla Carta Costituzionale, che all'art. 52 definisce "la difesa della patria" un "sacro dovere del cittadino", si arriverà ad una rappresentazione attuale più ampia, ad opera sia della legge, sia della giurisprudenza costituzionale, sia della dottrina che includa altre forme di difesa della Patria. In particolare saranno illustrati i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale n. 164/85, 113/86, 228/04, 229/04 e 431/05.

4. Servizio Civile e promozione della pace

Questo modulo tratterà il tema della difesa nazionale nell'ordinamento giuridico italiano, inteso come insieme di difesa militare e difesa civile. In particolare verranno sviluppati i seguenti temi:

- La nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della patria e di Servizio Civile
- Fondamenti culturali della DCNAN: la DPN, la relazione attuale fra DPN e DCNAN, l'idea attuale di DPN
- DCNAN e Servizio Civile
- Mediazione e gestione non violenta del conflitto
- La non violenza
- L'educazione alla pace

5. La Protezione Civile

- Sviluppi storici e normativi

➤ Prevenzione, conoscenza e difesa del territorio

6. La solidarietà e le forme di cittadinanza

In questo modulo verrà sviluppato il tema della cittadinanza attiva: partendo dal suo fondamento - Art. 2 della Costituzione Repubblicana, ai sensi del quale la Repubblica “richiede l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. In tale contesto saranno trattati temi quali l’eguaglianza sostanziale, l’inclusione sociale, la lotta alla povertà nelle attuali scelte politiche italiane ed internazionali. Verrà presentata la cittadinanza attiva come elemento costitutivo di un modello di democrazia fondata sul coinvolgimento diretto e sulla partecipazione dei cittadini nell’assumere scelte collettive che definiscono l’appartenenza e il modo di interagire su un determinato territorio. Infine verrà presentato il Servizio Civile come uno degli istituti attraverso il quale viene promossa e realizzata la “cittadinanza attiva”: legge n. 64 del 2001 e Legge R.T. n.35/2006.

7. Servizio civile associazionismo e volontariato

Verranno trattate le affinità e le differenze tra le varie figure che, a partire dal “nuovo” art. 118, ult. co., Cost., “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni, operano sul territorio e favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”. In particolare saranno trattati i seguenti temi:

- il Servizio Civile e terzo settore e sussidiarietà
- il volontariato e l’associazionismo
- democrazia possibile e partecipata
- disagio e diversità
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite

8. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

In questo modulo verranno illustrati i principi costituzionali, la normativa vigente e la Carta d’Impegno Etico che regolano il sistema del Servizio Civile Nazionale.

9. Presentazione dell’Ente

In questo modulo verranno presentate le caratteristiche del Comune e verranno illustrate le modalità organizzative e operative dell’Ente.

10. Il lavoro per progetti

Verrà illustrato il metodo della progettazione nelle varie sue fasi, dalla fase della predisposizione a quella dell’attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e verifica finale relativa all’efficacia e all’efficienza del progetto di Servizio Civile Regionale.

27) *Durata (espressa in ore):*

La Formazione Generale avrà una **durata complessiva di 42 ore**. Inoltre sono previsti, in itinere, momenti di confronto e di raccolta della percezione e della soddisfazione da parte dei volontari.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

28) Sede di realizzazione:

Comune di Arezzo- Ufficio turismo Giostra del Saracino e Folclore e Ufficio Cultura

29) Modalità di attuazione:

L'Ente attua in proprio, presso le proprie sedi, la formazione specifica dei volontari di Servizio Civile Regionale, ricorrendo sia a professionalità interne all'ente, sia a formatori volontari che hanno un consolidato rapporto di collaborazione con il Comune di Arezzo.

Seguirà l'affiancamento al personale dell'ufficio e la presa visione dell'attività di gestione del servizio.

I giovani **parteciperanno alla formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana**; a tal proposito si evidenzia che i giovani che stanno attualmente svolgendo attività di Servizio Civile Regionale nell'ambito dei progetti a valere sul bando anno 2013, parteciperanno al corso di formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana nei giorni 21 e 28 ottobre 2014 (date pianificate con la segreteria corsi giovani di CRESCIT).

Il Comune di Arezzo si impegna inoltre a far partecipare i giovani in Servizio Civile Regionale ad **almeno n. 2** manifestazioni, eventi/o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle Politiche Giovanili della Regione Toscana "**GIOVANISI**".

30) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Nella formazione specifica verranno privilegiate dinamiche non formali e una metodologia di lavoro con coinvolgimento diretto dei partecipanti.

I moduli formativi sono articolati in tre distinte fasi:

1. analisi delle competenze possedute e dei bisogni formativi in ingresso: somministrazione questionario con n. 8 risposte chiuse e n. 2 domande a risposta aperta;
2. impostazione/realizzazione dell'intervento formativo;
3. somministrazione questionario per verifica delle competenze in uscita ed elaborazione report.

In base alle diverse fasi del processo formativo, potranno essere impiegate le seguenti tecniche:

- **lezioni frontali** concernenti l'organizzazione dei servizi e le pratiche da mettere in atto per la gestione dei compiti previsti, seguite da **circle-time** di approfondimento;
- **training pratici ed esercitazioni** attraverso l'utilizzo di strumentazione adeguata e **tecniche partecipative**:
 - apprendimento in affiancamento del personale dell'ente nelle attività previste;
 - **giochi di simulazione, di conoscenza, di valutazione**: sperimentazione diretta di metodologie da utilizzare durante il servizio.
- **lavoro teorico-pratico di ricerca e studio in gruppo**, attraverso:

- la compilazione di schede di documentazione, la realizzazione di composizioni scritte o multimediali (slide, filmati, foto, etc);
- il confronto sui temi affrontati attraverso **focus group**.

31) *Contenuti della formazione:*

L'Ufficio Turismo, Giostra del Saracino e Folclore e l'Ufficio Cultura prevedono la seguente formazione specifica per i volontari del servizio civile regionale:

Introduzione sull'organizzazione generale dell'Ente: Linee Programmatiche, Obiettivi Strategici, Obiettivi Operativi, Attività, Peg al fine di contestualizzare l'ambito e le modalità di realizzazione del programma culturale del Comune.

Organizzazione Attività della Giostra del Saracino e del calendario giostresco e degli Spettacoli (prosa, danza, musica, cinema).

Partecipazione ai progetti didattici con le scuole del territorio aretino in materia di Giostra del Saracino

Presentazione del Palazzo Comunale e dei luoghi della Giostra del Saracino

Spettacoli in spazi chiusi (Programmazione, gestione, promozione)

Spettacoli all'aperto “ “ “

Adesione a Spettacoli promossi da terzi (Concessione Patrocinio, Collaborazione organizzativa ecc.) E.N.P.A.L.S., S.I.A.E.

- Organizzazione Attività Espositive

Gestione spazi espositivi comunali: Galleria comunale d'Arte Contemporanea, Sant'Ignazio, Palazzo Chianini-Vincenzi

Organizzazione mostre (Programmazione, gestione, promozione)

Adesione ad attività espositive promosse da terzi

Acquisizione donazioni

Sopralluogo ai Teatri Comunali: Teatro Pietro Aretino, Via Bicchieraia 32; Teatro Mecenate, Via Dante, Teatro Tenda

Gestione schede tecniche delle Compagnie

Gestione tecnica del Teatro

La Funzione del Direttore Artistico

- Sopralluogo Spazi espositivi: Galleria Comunale d'Arte Contemporanea, piazza San Francesco; Sala S. Ignazio, Via Carducci 7; Palazzo Chianini-Vincenzi, Via Cesalpino.

Come si allestisce una mostra,

Illustrazione della Collezione Permanente di Arte Contemporanea

- Incontri con le Istituzioni Culturali Cittadine - Ruolo, competenze e attività:

- Fondazione Guido d'Arezzo

- Istituzione Biblioteca Città di Arezzo;

- Fraternita dei Laici;

- Accademia Petrarca.

32) Durata (espressa in ore):

n. 42 ore, di cui 30 nella fase dell'entrata in servizio
--

Altri elementi

33) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: **GIACOMO NEBBIAI**

Ruolo **RESPONSABILE SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E REGIONALE**

- corsi frequentati:

Corso OLP (Crescit) del 05/11/2012 sede Caritas Arezzo - Via Fonte Veneziana, Arezzo

Corso ReLEA (Crescit) del 08/11/2012 sede Caritas Arezzo - Via Fonte Veneziana, Arezzo

Corso SEM (Crescit) del 12/11/2012 sede Caritas Arezzo - Via Fonte Veneziana, Arezzo

Corso per Responsabile Servizio Civile Regionale anno 2013 presso Ospedale San Donato Arezzo in data 11/12/2013

Iscritto al corso di aggiornamento workshop (Crescit) presso Ospedale San Donato, Arezzo previsto per il giorno 25/11/2014

Nome e cognome: **ANNA LISA BIAGINI**

Ruolo **COORDINATORE DI PROGETTO**

- corsi frequentati:

Corso OLP (Crescit) del 05/11/2012 sede Caritas Arezzo - Via Fonte Veneziana, Arezzo

Corso ReLEA (Crescit) del 08/11/2012 sede Caritas Arezzo - Via Fonte Veneziana, Arezzo

Corso SEM (Crescit) del 12/11/2012 sede Caritas Arezzo - Via Fonte Veneziana, Arezzo

Iscritta al corso di aggiornamento workshop (Crescit) presso Ospedale San Donato, Arezzo previsto per il giorno 25/11/2014

Nome e cognome: **ALFREDO STRAZZULLO**

Ruolo **COORDINATORE DI PROGETTO**

- corsi frequentati:

Corso per Coordinatore di progetto (Crescit) presso Asl 8 – Ospedale San Donato Arezzo in data 09/04/2013

Iscritto al corso di aggiornamento workshop (Crescit) presso ospedale San Donato, Arezzo previsto per il giorno 25/11/2014

Nome e cognome: **ENRICO MEACCI**

Ruolo: **Responsabile di Progetto**

- corsi frequentati: Anno 2013 corso base per "Responsabile di Progetto" (Crescit) presso Comune di Arezzo in data 18/04/2013

Iscritto al corso workshop aggiornamento RP in programma presso ospedale San Donato di Arezzo il 28.10.2014;

Nome e cognome: **DANIELA DATTERI**

Ruolo: **Operatore di Progetto**

- corsi frequentati: Anno 2013 corso base per "Operatore di Progetto" (Crescit) presso Comune di Arezzo in data 16/04/2013

Iscritta al workshop "Valenza educativa nel rapporto giovani/adulto nell'esperienza del Servizio Civile" (Crescit) in programma presso il Comune di Arezzo nell'Autunno 2014

34) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: **SI X**

35) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza: **SI** **NO X**
n° progetti presentati: **7** n. posti richiesti complessivamente: **50**

36) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: **SI X**

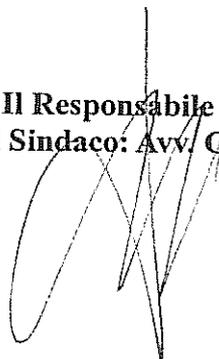
37) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto **AVV. GIUSEPPE FANFANI** nato a **SANSEPOLCRO (AR)** il **19/04/1947** in qualità di responsabile legale (**SINDACO**) dell'ente **COMUNE DI AREZZO** dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Arezzo li, 26 maggio 2014

Il Responsabile legale dell'ente
Il Sindaco: Avv. Giuseppe Fanfani



Visto per la legittimità dell'atto
Il Direttore Ufficio Sport e Giovani
Dot.ssa Anna Lisa Biagini

